

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	CODICI	12/00167480		ITA:	49
			SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -		

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Statd - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE:	LT - ITRI
LUOGO:	Corso Appio Claudio nn. 201-211
OGGETTO:	Palazzo Meschino-Di Nola
CATASTO:	M.U. part. 188
CRONOLOGIA:	Sec. XVIII (?)
AUTORE:	
DEST. ORIGINARIA:	Abitazione
USO ATTUALE:	Abitazione
PROPRIETA':	Privata (Sigg. Meschino-Di Nola)
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI: P.R.G. (app. del G.R. 1695 / 16.5.75) P.Part. (adott. del. comm. 27 / 22.3.1983)
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	
PIANTA:	A T irregolare
COPERTURE:	A tetto con capriate lignee, manto in tegole
VOLTE • SOLAI:	Volte a botte, volte a crociera
SCALE:	1 interna ad una rampa
TECNICHE MURARIE:	Muratura in pietrame non squadrate, paramento in intonaco
PAVIMENTI:	
DECORAZIONI ESTERNE:	Cornicione in pietra intagliata ad archetti
DECORAZIONI INTERNE:	
ARREDAMENTI:	
STRUTTURE SOTTERRANEE:	

DESCRIZIONE:

L'edificio rappresenta un notevole esempio dell'elevato livello artigianale dell'edilizia locale.

Ha pianta a T irregolare, sviluppata su tre piani. La struttura portante è in muratura di pietrame non squadrate con paramento in intonaco; la copertura è a tetto su capriate lignee con manto in tegole. Il lungo prospetto principale segue in leggera pendenza l'andamento qui non rettilineo dell'Appia.

Al piano terreno si aprono sei ingressi di cui quattro originariamente ad arco (due di questi sono stati recentemente trasformati in aperture rettangolari). La facciata è caratterizzata dalla presenza al piano terreno di un aggetto della muratura lungo quasi tutto il fronte, circa 50 centimetri al di sotto dell'imposta degli archi fino al solaio del primo piano. Tale aggetto sostiene i soprastanti balconi ed è ritmato da piccole aperture quadrate. Nella porzione sinistra della facciata i balconi sono chiusi da una ringhiera metallica continua, per una parte originaria, in ferro battuto; nella porzione destra da parapetto in muratura con modanatura sul davanzale.

L'ultimo piano è ritmato da finestre rettangolari ed è sormontato da una cornice in pietra intagliata ad archetti.

I recenti lavori di ristrutturazione eseguiti, che hanno salvato dal degrado la facciata (con il rifacimento della copertura e dell'intonaco, la messa in opera di nuovi infissi), hanno evidenziato la plasticità dei suoi semplici profili. E' però da rilevare l'alterazione di alcuni caratteri architettonici, quali la cancellazione delle tracce di cornici alle finestre del primo piano (evidenti nella documentazione fotografica del primo piano) e la trasformazione in aperture rettangolari di due delle quattro arcate presenti al piano terreno.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

L'edificio sorge nella propaggine meridionale della zona di espansione attuata lungo l'Appia, al di fuori della cinta trecentesca. Qui si costituì un borgo indipendente dal paese, difeso da fortificazioni con case-mura.

Non sono state rinvenute precise notizie a documento delle vicende storiche dell'edificio; probabilmente, la sua conformazione attuale risale al XVIII-XIX secolo, su strutture precedenti.

In tale periodo si assiste a numerosissime ristrutturazioni legate soprattutto alla costruzione del nuovo tracciato dell'Appia, tra borgo e città alta, mentre il vecchio percorso rimase l'asse primario della viabilità. Dopo l'ultima guerra, che ha creato numerosi vuoti, nel tessuto urbano limitrofo, l'edificio è rimasto in stato di quasi abbandono.

Recentemente ha subito opere di ristrutturazione all'interno e all'esterno, che ne hanno in parte alterato le caratteristiche architettoniche.

SISTEMA URBANO: Nel centro storico

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio è quasi all'estremità sud-orientale del paese. E' compreso in un unico isolato continuo che segue lo snodarsi dell'Appia che ha visuali aperte sulla città alta.

ISCRIZIONI , LAPIDI . STEMMI . GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

- M. DE SPAGNOLIS, Guida di Itri, Itri 1977
 A. SACCOCCIO, Itri - Guida storico-turistica, Gaeta 1977
 O. LA ROCCA, Il centro storico di Itri, in "Gazzetta di Gaeta", 5, 1977, pp. 172-174
 M. NERI-C. ZANNELLA, Itri, in "Storia della città", nn. 12-13, 1979, pp. 163-170

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 10.11.77						DATA DI RILEVAMENTO 4.12.77						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			X															
STRUTTURE MURARIE				X														
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.		X																
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: M.U., rapp. 1: 1000 (all. 1)
FOTOGRAFIE: Prospetto principale nel 1977 (all. 2) Dettaglio archi di ingresso nel 1977 (all. 3)
DISEGNI E RILIEVI: Pianta primo piano, rapp. 1: 100 (all. 4)
MAPPE: Planimetria, rapp. 1: 2000 (all. 5)
DOCUMENTI VARI:
RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
FOTOGRAFIE: A.F.C. S.B.A.A. DEL LAZIO INV. NEGATIVI N° 4025-4026
MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Ufficio Tecnico Erariale di Latina Catasto rustico, Itri e territorio (1878)); Catasto urbano, Mappa urbana (1907), part. 138 G.A. RIZZI ZANNONE, <u>Atlante geografico del Regno di Napoli</u> , Napoli 1808
ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....): All. 6, vecchia scheda A del 1977, compilata da: Arch.ti M. Elisabetta GIUDICI e Enrico CARRARA

COMPILATORE DELLA SCHEDA:
Correzione e integrazione
Arch. Rossella FOSCHI
Rossella Foschi

DATA: Anno 1985

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:
IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
(Dott. Arch. Giuliano RUGGERI)
[Signature]

REVISIONI:
Soprint. Agg. Arch. GIULIANO SACCHI *[Signature]*